



Relazione annuale sugli “Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna”

DELIBERA N. 270917 del 24/01/2018

1. INTRODUZIONE

Ai fini della verifica dell’applicazione delle misure per la prevenzione della corruzione previste dal P.T.P.C., il Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPCT) dell’Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna (di seguito Ordine) provvede alla relazione annuale sull’attuazione delle misure previste dal Piano anticorruzione 2017-2019.

L’adempimento degli obblighi di pubblicazione rappresenta contenuto essenziale dei compiti posti in capo al RPCT.

Relativamente agli **obiettivi per la trasparenza per l’anno 2017** gli obiettivi fissati e non, sono stati raggiunti. In particolare:

1. Alimentazione ed aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparenza”: la sezione è costantemente aggiornata dal personale preposto.
2. Individuazione del referente che collabora con il RPCT per adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati sul sito internet: è stata individuata nella persona di Gaia Canonici.
3. Mappatura dei rischi al fine di identificare quelli più probabili e con impatto più significativo: è stata effettuata la mappatura in oggetto valorizzandola con i relativi impatti sulla base della probabilità di accadimento dei rischi (si vedano le schede di mappatura del rischio)
4. Progettazione e implementazione delle regole e dei controlli tesi a limitare/eliminare i rischi: le misure di mitigazione dei rischi sono state definite; per dettagli si vedano le schede di gestione dei rischi.

Relativamente agli **obiettivi per la trasparenza**, per l’anno 2018 si definiscono i seguenti punti:

1. prosecuzione dell’aggiornamento dei dati pubblicati nella sezione “Consiglio Trasparente” ;
2. prosecuzione dell’attività di monitoraggio delle attività dell’Ordine per garantire la trasparenza e l’integrità.
3. Formazione/aggiornamento in prevenzione della corruzione e in materia accesso atti del personale di segreteria.

Viste le ridotte dimensioni dell’OABO, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

Relativamente all’**accesso agli atti**, l’Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 mediante l’applicazione del proprio



Relazione annuale sugli “Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna”

Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze di accesso.

Per l'**accesso civico** l’Ordine applica quanto previsto all’art. 5 del Dlgs 33/2013 e s.m.i.

La richiesta di accesso civico va presentata in forma scritta al RTPC con le modalità indicate sul sito internet nella sezione “Consiglio Trasparente / Altri contenuti / Accesso civico.

E' presente in questa sezione un prospetto esplicativo su modalità, tempi, recapiti e soggetti competenti.

2. OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE CONCERNENTI L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTIVITÀ DELL'ORDINE

2.1.Obblighi di pubblicazione concernenti l'organizzazione dell'Ordine

L’Ordine pubblica e aggiorna le informazioni e i dati concernenti la propria organizzazione, corredati dai documenti anche normativi di riferimento. Sono pubblicati ed aggiornati, nelle sezioni previste e predisposte secondo schema elaborato dall'ANAC.

2.2.Responsabile per la trasparenza

All'interno dell’Ordine è stato individuato il Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile”, e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza.. Il responsabile ha svolto stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dal presente regolamento, vigilando sui casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Il responsabile ha controllato ed ha assicurato la regolare attuazione dell'accesso agli atti sulla base di quanto stabilito dal presente regolamento.

In relazione alla loro gravità, il Responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dal presente regolamento ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare.

PARTE II

3. Attività sensibili alla corruzione: aree di rischio

Le macro aree di rischio individuate sono le seguenti, e tengono conto anche delle 3 macro-aree di rischio individuate dal PNA 2016 dell’ANAC:

- a) acquisizione e progressione del personale
- b) formazione professionale continua
- c) rilascio di pareri di congruità
- d) nomina di professionisti a vario titolo per l’affidamento di incarichi specifici
- e) affidamento di lavori, servizi e forniture
- f) gestione incasso, pagamenti, recupero crediti, indennizzi, rimborsi, risarcimenti, benefici di natura economica.

**Relazione annuale sugli “Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna”**

Per ognuna delle macro aree individuate viene predisposta una “mappa del rischio” che identifica:

- a) la descrizione dell’area di rischio
- b) i soggetti responsabili
- c) i fattori di rischio
- d) il valore medio della probabilità di rischio
- e) il valore medio dell’impatto sull’Ordine

Essendo intercorsi cambiamenti organizzativi, la mappa del rischio OABO viene aggiornata per il prossimo triennio, così come le schede tipo di gestione del rischio OABO.

Il monitoraggio ai fini della prevenzione della corruzione interessa anche:

- a) la sostenibilità di tutte le misure individuate nel Piano
- b) l’integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno
- c) le materie in generale oggetto di incompatibilità e inconferibilità;
- d) le situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite;

In ragione delle ridotte dimensioni e del numero limitato di personale, si ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza e inefficacia dell’azione amministrativa, tale da precludere in alcuni casi la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi. Pertanto, è ritenuto opportuno non applicare alcun criterio di rotazione del personale.

Per analoghe ragioni non è ritenuto opportuno inserire nel Piano una procedura per informatizzare il flusso di informazioni che alimentino la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet OABO.

Di seguito vengono riportate le schede per il monitoraggio delle aree di rischio utilizzata dal RPC.

Bologna 24 gennaio 2018

arch. Margherita Abatangelo



Relazione sugli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna"

Monitoraggio Aree di rischio: aggiornamento al 31/01/2018

MAPPATURA DEL RISCHIO					SCHEDE GESTIONE DEL RISCHIO		MONITORAGGIO
AREA DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA'	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE 1. Svolgimento di concorsi pubblici	- Consiglio/co nsigliere Segretario	A1) <ul style="list-style-type: none"> Previsione di requisiti accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione. 	A1): 2	A1): 1	1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	I. Verifica sulla composizione delle commissioni esaminatrici II. Verifica sui requisiti posseduti dai candidati e sulla verifica delle dichiarazioni rese III. Pubblicazione degli atti relativi alla gestione delle risorse umane nel rispetto della normativa vigente IV. Pubblicazione dei codici disciplinari	I. Durante l'anno non ci sono stati concorsi pubblici. II. Gli atti relativi al personale sono presenti e costantemente aggiornati sul sito nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente III. Il codice disciplinare è pubblicato e aggiornato.
2. Altri procedimenti inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Ordine e il rapporto di impiego del personale		A2) Progressioni economiche accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti particolari.	A2): 1	A2): 1			



Relazione sugli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna"

MAPPATURA DEL RISCHIO					SCHEMA GESTIONE DEL RISCHIO		MONITORAGGIO
AREA DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA'	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	
B) FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA	- Consiglio	B1) Abuso nell'adozione di provvedimenti o nel rilascio di certificazioni; alterazioni documentali volte a favorire l'accreditamento	B1): 1	B1): 2	1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	I. Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine; II. Pubblicazione degli eventi formativi accreditati sul sito web dell'Ordine; III. Pubblicazione sul sito web dell'Ordine nel profilo personale (curriculum individuale della Formazione) dell'iscritto dei crediti formativi maturati <u>non appena la procedura sarà attivata da Cnappc.</u> IV. Controlli a campione su attribuzione crediti	Sono stati effettuati controlli a campione su eventi formativi per verificare la correttezza delle procedure adottate e sulle modalità utilizzate. L'esito ha fornito un riscontro positivo.
1. Accredito eventi formativi		B2) mancata valutazione di richieste di autorizzazione o difetto di istruttoria;	B2): 2	B2): 3			
2. Riconoscimento crediti formativi a posteriori dell'iscritto		B3) impropria attribuzione crediti formativi agli iscritti	B2): 2	B2): 3			
3. Attribuzione crediti formativi							



Relazione sugli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna"

MAPPATURA DEL RISCHIO					SCHEDA GESTIONE DEL RISCHIO		MONITORAGGIO
AREA DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA'	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	
C) NOMINA PROFESSIONISTI A VARIO TITOLO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI SPECIFICI	- Consiglio - Consigliere e delegato	D) Nomina, in violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza, interessi personali o professionali in comune e professionisti privi dei requisiti tecnici idonei ed adeguati allo svolgimento dell'incarico	D):2	D):3	1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	I. Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine; II. Selezione dei nominativi attraverso l'utilizzo di albo/elenco cui accedere mediante regole predeterminate, individuate in un regolamento, a cui attingere mediante procedure trasparenti III. Verifica composizione della commissione esaminatrice (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi)	I. Il sito nell'apposita sezione è costantemente aggiornato con l'elenco degli incarichi conferiti. Con l'insediamento del nuovo Consiglio si sta procedendo ad una revisione dei precedenti incarichi. II. L'albo fornitori è stato predisposto e viene utilizzato per la ricerca di eventuali fornitori/consulenti a cui affidare un incarico III. La commissione esaminatrice verrà composta volta per volta in base a disponibilità e rotazione dei membri del Consiglio.



Relazione sugli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna"

MAPPATURA DEL RISCHIO					SCHEMA GESTIONE DEL RISCHIO		MONITORAGGIO
AREA DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA'	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	
D) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE 1. Procedure contrattuali di affidamento per incarichi, anche intellettuali, inferiori ai 40.000 euro	- Consiglio - Consigliere delegato	E1) <ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione requisiti di accesso alla gara e/o di scelta del consulente e, in particolare, dei requisiti tecnici economici dei concorrenti ▪ uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. ▪ modalità non trasparenti di individuazione dei soggetti affidatari 	E1):1	E1):3	1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	I. Pubblicazione sul sito web istituzionale di tutte le informazioni imposte dalle norme sulla trasparenza e riferiti alle attività e ai procedimenti dell'Ordine; II. Ampliamento del ricorso al confronto concorrenziale nelle ipotesi i cui la legge consente l'affidamento diretto III. Selezione degli affidatari attraverso l'utilizzo, laddove applicabile, di un albo fornitori a cui attingere mediante procedure trasparenti. IV. Verifica composizione delle commissioni giudicatrici (assenza di incompatibilità e conflitto di interessi) V. Effettuazione di controlli obbligatori propedeutici al pagamento di fatture	I. Sul sito si trovano tutte le informazioni relative alle attività e procedimenti dell'Ordine, laddove applicabile. II. E' stato implementato l'albo fornitori.. III. L'amministrazione provvede al controllo propedeutico al pagamento delle fatture, sia autonomamente sia tramite sistema di interscambio.



Relazione sugli "Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Bologna"

MAPPATURA DEL RISCHIO					SCHEMA GESTIONE DEL RISCHIO		MONITORAGGIO
AREA DI RISCHIO	RESPONSABILI	FATTORI DI RISCHIO	VALORE MEDIO DELLA PROBABILITA'	VALORE MEDIO DELL'IMPATTO	OBIETTIVI	MISURE DI PREVENZIONE	
E) GESTIONE INCASSO, PAGAMENTI, RECUPERO CREDITI, INDENNIZZI, RIMBORSI, RISARCIMENTI, BENEFICI DI NATURA ECONOMICA 1. Incasso e pagamenti 2. Gestione recupero crediti nei confronti degli iscritti	- Consiglio - Tesoriere	F1) Mancata rilevazione delle posizioni debitorie	F1): 2	F1):2	1) Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione 2) Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione 3) Creare un contesto sfavorevole alla corruzione	I. Verifica della contabilità e della cassa tramite controllo dei Revisori dei Conti II. Verifica del rispetto dei tempi di incasso; III. Verifica del rispetto dei tempi dei solleciti; IV. Monitoraggio periodico dello stato avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti.	Periodicamente viene effettuato un monitoraggio con il personale preposto sullo stato di avanzamento dei procedimenti di recupero e riscossione dei crediti dovuti dagli iscritti per la quota di iscrizione.
		F2) Ritardo nell'adozione di provvedimenti di messa in mora;	F2) :2	F2): 2			